

questo tempio, e ragioniamo delle meravigliose sue parti interiori e cominciamo dagli altari, che sono sette, e prima dal maggiore (1).

Giace questo altare nel capo della Croce; poichè è questa chiesa in forma di Croce, e in una nave sola, ma così ben composta e ordinata, che nulla più. Vi si ascende per cinque gradini a questo altare; e si può all'intorno di lui camminare, poichè dietro vi è il coro, ove i venerandi padri cappuccini recitano il divin ufficio. Egli è tutto di finissimo marmo fabbricato, e per pala vi si vede piantata una grande e grossa Croce di forte e duro legno, tutta indorata, con un Cristo crocefisso di bronzo di notabil bellezza, ed ai piedi di detta Croce e dalla parte di dietro, vi è intagliato il nome dello scultore, in questo modo: *Franciscus Mazol, futor*. Di cui anco sono le due figure, di San Marco l'evangelista Protettore della città, a man diritta, e di San Francesco, fondatore di questa santa religione, alla sinistra, poste una per lato dell'altare, nel cui mezzo giace un ricco e grande tabernacolo, e dei più belli della città; poichè vedesi di bellissimi intagli ornato, con colonnelle, angioletti, festoni, fogliami, figurine, cornici e lavori assai squisiti e rari, messi ad oro, e con pitture all'intorno, due per ogni facciata, in tanti quadretti, tra le quali la Cena e la Pietà, che dalla porta davanti si vede, sono assai belle, le quali tutte cose la rendono senza dubbio molto riguardevole, e di memoria degna. Egli è inoltre da quattro Angioli in aria con gli omeri sostenuto, sicchè lo rende anco assai maestevole, e meritamente per certo, serbandosi esso la Maestà stessa, che è il Corpo Sacratissimo di nostro Signore. Oltre questo altare, ve ne sono altri sei tre per lato, e questi sono giù della crociara: e per andar con ordine, cominciamo dal primo a man dritta nell'entrare in chiesa.

La pala di questo, adunque, rappresenta la Natività del Signore, in quella del secondo, si vede suo Battesimo, ed in quella del terzo, la Flagellazione del medesimo alla colonna; dall'altro lato poscia all'incontro di quello vedesi la sua Sepoltura, nell'altro altar che segue, la Risurrezione, e nell'ultimo, la gloriosa sua Ascensione. Questi altari sono tutti in tante cappelle, che chiuse e serrate trovansi dalla parte davanti con colonnelle, dimodochè volendo i padri andar a celebrar messa in esse se ne vanno per un certo luogo nascosto, fatto a posta di fuori della chiesa, con gran comodità, senza passar per chiesa altrimenti, il qual luogo risponde in quelle, e da una nell'altra si passa.

Nelle braccia della crociara vi sono alcuni sedili di legname di noce, fatti fare per il doge e per la Signoria, quando se ne viene ogni

(1) Sull'attico, in luogo della statua del Redentore, fu posta « la Fede, fiancheggiata da due angeli ».